

- VISTA la Legge n. 431 del 9 dicembre 1998;
- VISTA la Legge Regionale n. 38 del 9 settembre 1996;
- VISTA la DGR n. 470 del 17 dicembre 2013;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G05811 del 20 dicembre 2013;
- VISTO il Piano Sociale di Zona 2014, Misura 6. Sottomisura 6.2 “Contrasto al disagio abitativo”;
- VISTO il “Regolamento degli interventi per il sostegno abitativo dei cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale B” approvato con Deliberazione dell’Assemblea dell’Accordo di Programma n. 2 del 27.03.104;

### **SI RENDE NOTO**

che il Distretto Sociale “B” – Comune Capofila Frosinone attiverà

**Interventi per il sostegno abitativo ai sensi della DGR n. 470/2013 e della Det. Dir. n. G05811/2013**

### **BENEFICIARI**

**Cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale “B” di Frosinone** (Amaseno, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Falvaterra, Ferentino, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Morolo, Pastena, Patrica, Pofi, Ripi, San Giovanni Incarico, Strangolagalli, Supino, Torrice, Vallecorsa, Veroli e Villa Santo Stefano) che si trovino in stato di bisogno abitativo e non abbiano risorse e strumenti sufficienti per provvedervi autonomamente.

### **OBIETTIVI**

**Contrastare il rischio sociale connesso al disagio abitativo** presente sul territorio del Distretto Sociale “B”, realizzando un servizio di assistenza socio-alloggiativa a sostegno di cittadini fragili; prevenire situazioni di emarginazione e/o di disgregazione di nuclei familiari; favorire la deistituzionalizzazione di soggetti ricoverati o evitarne il ricovero; potenziare la gamma delle prestazioni garantite fino ad oggi dal sistema integrato di interventi e servizi sociali locale, includendo azioni di welfare abitativo; sostenere l’azione di contrasto del bisogno alloggiativo realizzata dai Comuni, anche per fare fronte alla drastica riduzione delle risorse del Fondo Sociale per l’affitto, di cui all’art. 11 della L. n. 431/98.

### **INTERVENTI**

Il presente Avviso, predisposto ai sensi del “Regolamento degli interventi per il sostegno abitativo dei cittadini residenti nei Comuni del Distretto Sociale B” del 27.03.2014, prevede il **sostegno economico a persone singole e nuclei familiari** non proprietari, con redditi insufficienti a sostenere i costi del canone di locazione previsti da regolare contratto, per fronteggiare il rischio o lo stato di morosità incolpevole e di avvio di procedure di sfratto.

Per morosità incolpevole si intende la situazione di chi, a seguito di perdita del lavoro, riduzione del reddito, ritardo prolungato nella riscossione del compenso lavorativo o grave malattia che incida sensibilmente sul reddito familiare, si trovi nell'impossibilità o in grave difficoltà ad effettuare il regolare pagamento del canone di locazione.

Per far fronte a specifici stati di bisogno connessi al disagio abitativo, il presente Avviso prevede due forme di intervento:

- a) **Contribuzione al pagamento dei canoni di locazione sostenuti nell'anno 2015**
- b) **Contribuzione alle spese iniziali di nuova locazione a seguito di provvedimento di sfratto, ordinanza di sgombero o di rilascio dell'immobile per motivi di pubblica utilità a decorrere dal 21.12.2015**

Tenuto conto delle risorse disponibili al momento dell'approvazione della graduatoria e dei criteri fissati dall'Assemblea dell'Accordo di Programma, si prevede un contributo massimo di € 3.000,00 per l'intervento di cui alla lettera a) e un contributo massimo di € 1.500,00 per l'intervento di cui alla lettera b) fino alla concorrenza del fondo disponibile.

Come previsto dal succitato Regolamento, il contributo di cui alla lettera a) verrà erogato direttamente al beneficiario, salvo che lo stesso faccia espressa richiesta di erogazione in favore del proprietario. Il contributo di cui alla lettera b) verrà erogato in favore del proprietario, successivamente alla sottoscrizione del nuovo contratto di locazione.

## REQUISITI

Gli interventi di contribuzione saranno erogati ai cittadini che ne fanno richiesta, in possesso dei seguenti **requisiti:**

- 1) Residenza anagrafica del richiedente in uno dei 23 Comuni del Distretto Sociale "B";
- 2) Non titolarità del richiedente e/o di altri componenti del nucleo familiare di diritti di proprietà, uso, usufrutto o abitazione su un alloggio abitabile, ubicato nell'ambito della Regione Lazio;
- 3) Titolarità del richiedente e/o di altri componenti del nucleo familiare di un contratto di locazione regolarmente registrato;
- 4) Reddito ISEE non superiore ad € 10.000,00

**I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'Avviso.**

Per poter accedere agli interventi, nessun componente del nucleo familiare del richiedente, nei 24 mesi precedenti, deve aver rinunciato all'assegnazione di alloggio ERP o aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

## MODALITA' DI ACCESSO

I richiedenti potranno presentare istanza di accesso ai contributi utilizzando **apposito modulo**, corredato dagli allegati richiesti, reperibile *on line* sul sito web: [www.distrettosocialefrosinone.it](http://www.distrettosocialefrosinone.it) e in forma cartacea presso il Servizio Sociale del Comune di residenza e l'Ufficio di Piano del Distretto Sociale B di Frosinone, nelle giornate di apertura al pubblico previste.

Le domande dovranno essere presentate e protocollate al Comune di residenza **entro le ore 12.00 del giorno 25/01/2016 per l'intervento di cui alla lettera a).**

Le domande per l'accesso agli **interventi di cui alla lettera b)** dovranno essere presentate e protocollate al Comune di residenza **entro un anno dalla data di pubblicazione del presente Avviso (entro il 21/12/2016)**; le istanze relative ai due interventi previsti saranno essere ammesse al contributo fino alla concorrenza del fondo disponibile, nell'intesa che il 90% sarà destinato all'intervento di cui alla lettera a) ed il 10% all'intervento di cui alla lettera b).

Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti, devono rivolgersi al Servizio Sociale del Comune di residenza per la presentazione della domanda. Quest'ultima, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente, dovrà essere corredata da:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- ricevute di pagamento del canone di locazione riferite all'anno **2015**;
- certificazione ISEE ordinaria in corso di validità o ISEE corrente nei casi previsti dalla legge;
- copia del Contratto di locazione regolarmente registrato **per le richieste di intervento di cui alla lettera a)**;
- documentazione attestante lo sfratto, lo sgombero o il rilascio dell'immobile, **per le richieste di intervento di cui alla lettera b).**

Nel caso di morosità incolpevole è necessario allegare anche documentazione, da cui si possa evincere la perdita del lavoro, la riduzione del reddito, il ritardo prolungato nella riscossione del compenso lavorativo o la grave malattia che incida sensibilmente sul reddito familiare.

Nel caso in cui nel nucleo figurino soggetti non autosufficienti, l'istanza deve essere corredata da idonea certificazione medica attestante lo stato di non autosufficienza.

La domanda, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, potrà essere soggetta a verifiche e controlli da parte della Guardia di Finanza e, in caso di dichiarazioni false o mendaci, i sottoscrittori saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Il singolo Comune provvederà, entro il termine del **01/02/2016** a trasmettere all'Ufficio di Piano del Distretto B le istanze pervenute.

Le domande protocollate, istruite e documentate, saranno esaminate dalla Commissione prevista dal Regolamento distrettuale, che si esprimerà in ordine alla loro accoglibilità e saranno ammesse al contributo, per ciascuna tipologia di intervento, nei limiti del Fondo disponibile.

Per le **richieste di cui alla lettera a)** la Commissione predisporrà la **graduatoria degli aventi diritto**, sulla base dei punteggi previsti dal suddetto Regolamento. La graduatoria, approvata con provvedimento dirigenziale del Comune Capofila, sarà trasmessa ai singoli Comuni e rimarrà valida per un anno; si procederà ad un suo scorrimento qualora si verificassero delle variazioni.

Per le **richieste di intervento di cui alla lettera b)** la medesima Commissione provvederà, con cadenza periodica all'esame delle istanze secondo l'ordine d'arrivo, ammettendole al beneficio nei limiti del fondo a disposizione.

## INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Welfare del Comune di Frosinone Dr. Antonio Loreto. Titolare e Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Frosinone, Capofila del Distretto Sociale B di Frosinone, nella persona del Responsabile del procedimento. Incaricato del trattamento dei dati è il personale dell'Ufficio di Piano.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi agli uffici del Servizio Sociale dei singoli Comuni del Distretto Sociale "B" e all'Ufficio di Piano sito presso il Comune di Frosinone, Settore del Welfare, via Armando Fabi snc.

tel. 0775 265246 0775265452/453/455 fax 0775 265455

e-mail: [segreteria@distrettosocialefrosinone.it](mailto:segreteria@distrettosocialefrosinone.it)

sito web: [www.distrettosocialefrosinone.it](http://www.distrettosocialefrosinone.it)

Frosinone, 21 dicembre 2015

Il Presidente dell'Accordo di Programma  
Distretto Sociale B di Frosinone  
Dr. Carlo Gagliardi